

SIMONE LOMBARDO

PHD DISSERTATION ABSTRACT

## **The merchants' cross. Genoa, Venice and the Mediterranean Crusade of the second half of the fourteenth century**

[*La croce dei mercanti. Genova, Venezia e la crociata mediterranea nella seconda metà del Trecento*]

The thesis focused on the impact of the crusader ideal in the Venetian and Genoese context during the second half of the 14th century. The call for the *Later Crusades* is an interesting case for delving into the mentality and situation of the merchant classes in the Mediterranean world. I investigated the human and psychological reactions to the “fourteenth-century crisis”, analyzing the changes undergone by the idea of Crusade, the changes in objectives, participants, and attraction: the Crusade no longer seemed to be something capable of responding to the spiritual needs of the moment. Thanks to the linguistic changes of the papal letters, it is possible to reconstruct the changes that occurred in the 14th century, from the *passagium* towards the Holy Land to a defensive expedition against the Turks. The enthusiasm for the Crusade of the European aristocracy or the devotional ferments, aimed at domestic destinations, were balanced by the more pragmatic position of the Mediterranean merchants. The perception of the Crusade and the attitudes of the Genoese and Venetians switched between attraction and indifference. I analyzed the economic and naval contraction of the two centers, showing the increasing of the public debt and the minor number of ships and galleys in the fleets. The little commitment in the Eastern Crusades was linked to a reduction of means and possibilities, and not only to a lack of will. The slave component also indicates a different type of relationship with the otherness, more domestic but changed in its connotations.

The research then focused on the changed sensitivity of the chronicles (for Genoa, Giorgio Stella; for Venice, Enrico Dandolo, Raffaino de Caresini, Antonio Morosini and others); the mental detachment from the East, the feeling of the Turkish danger, the changes in religiosity and the anxiety perceived. The religious destinations of the last wills show new trends, with the disappearance of the Crusade and the increasing of new sacred beneficiaries. The formulas in wills and documents testify the perception of the outside world. I reconstructed the indulgences and the opinions that outside observers had on the commitment of Genoa and Venice. At the same time, the attendance with Jerusalem was resumed in a peaceful way by the pilgrimages, of which Venice was the main carrier during the 14th century. The Holy Land and the Crusades against the Turks had taken two different paths. Finally, I investigated the Eastern Mediterranean frontier – with its theorizations – and the real participation of Genoa and Venice in the 14th-century Crusades, showing the pragmatic behavior of merchants. Genoese and Venetians did not seem to be only dedicated to profit and lacking idealistic impulses: many individuals participated in the crusading expeditions (Alexandria in 1365, Amedeus VI of Savoy in 1366, the wars with the Mamluks, the defense of Smyrna, the siege of Constantinople 1394-1402, Nicopolis in 1396). However, they were aware of the complexity of reality and were subjects to new difficulties, so their response was different. The heart of the thesis is in the study of mentalities and in the links between the “crisis” of the Late Middle Ages and the crusader ideal; then, in showing the position of Genoese and Venetians in respect to the 14th-century Crusades. The approach of the study has considered archival documents and not only literary sources, as many scholars did. I underlined the environment of the maritime centers and the general Mediterranean world, highlighting the role of the Genoese and Venetians in the *Later Crusades*, often seen only as a matter of aristocratic knights of Northern Europe or Cyprus.

**LA CROCE DEI MERCANTI.  
GENOVA, VENEZIA E LA CROCIATA MEDITERRANEA NELLA SECONDA METÀ DEL TRECENTO**

---

<b>INTRODUZIONE – PRENDERE LA CROCE?</b> .....	<b>6</b>
1. Una questione di mentalità .....	6
2. Problema e metodo .....	9
3. Il dibattito storiografico sulle crociate penitenziali .....	15
4. Le fonti .....	23
a) fonti cronachistiche e narrative .....	23
b) fonti archivistiche e diplomatiche .....	26
c) altre fonti .....	29

---

**PARTE PRIMA – PRENDERE LA CROCE IN TEMPI DIFFICILI. IL MONDO DOPO LA PESTE E I CAMBIAMENTI DELLA CROCIATA**

<b>1. «Crisi» del Trecento e trasformazioni successive: un approccio storico-antropologico</b> .....	<b>32</b>
1.1. La «crisi» del Trecento tra dibattito storiografico e conseguenze effettive .....	32
1.1.1. Il cavallo livido. La peste e il crollo di un mondo .....	34
1.1.2. Il cavallo rosso, il cavallo nero. Guerra e carestia .....	47
1.2. Proposte di analisi delle mentalità tardo-trecentesche .....	52
1.2.1. L’uomo medievale dinanzi al trauma: un’interpretazione complessa .....	52
1.2.2. Reazioni umane e artistiche alle difficoltà .....	57
1.2.3. Chiusura verso mondi esterni .....	63
<b>2. I mutamenti dell’idea di crociata dopo la peste</b> .....	<b>72</b>
2.1. Un ideale che non basta. Una <i>translatio</i> penitenziale? .....	72
2.1.1. Mancanza di attrattiva: altre forme di penitenza .....	75
2.1.2. La crociata escatologica. Tra profezia, mistica e attese di rinnovamento .....	85
2.2. Gli appelli del papato .....	95
2.2.1. Da <i>passagium</i> a guerra antiturca.....	96
2.2.2. La trasformazione degli appelli papali: Innocenzo VI .....	101
2.2.3. La trasformazione degli appelli papali: Urbano V .....	104
2.2.4. La sintesi di un processo: Gregorio XI .....	109
2.2.5. Genova e Venezia: interlocutori del papato .....	115
2.3. Cambio di prospettiva e di protagonisti .....	125
2.3.1. Ospitalieri e mercenari alla crociata .....	125
2.3.2. Impresa popolare o impresa aristocratica?.....	132
2.3.3. Una festa di fiori e di ferro. L’“internazionale” crociata del Nord.....	141

---

**PARTE SECONDA – LA PERCEZIONE DELLA CROCIATA. MUTAMENTI DI MENTALITÀ TRA GENOVA E VENEZIA**

<b>1. Genova e Venezia, società in cambiamento .....</b>	<b>152</b>
1.1. La contrazione economica .....	153
1.2. La contrazione navale .....	168
1.3. Trasformazioni e difficoltà del mondo marittimo .....	181
1.4. Il rapporto con l'alterità: schiavi.....	195
<b>2. La crociata attraverso la cronachistica genovese e veneziana del Trecento .....</b>	<b>210</b>
2.1. Gli <i>Annales Genuenses</i> di Giorgio Stella .....	210
2.1.1. Giorgio Stella: storia di un funzionario .....	211
2.1.2. La crociata nel confronto con il passato .....	214
2.1.3. «Adversa» e assenze crociate: testimone di un'epoca nuova .....	221
2.1.4. Tra guerre dimenticate e paura del turco .....	227
2.2. Le cronache di Venezia .....	235
2.2.1. Cambiamenti e sensibilità cronachistica.....	236
2.2.2. Le crociate del passato nello pseudo-Enrico Dandolo .....	243
2.2.3. Fatti d'Oriente: le omissioni, i turchi e il Levante .....	250
2.2.4. Ansie, bisogno di tranquillità e fede nella patria .....	258
<b>3. Trasformazioni e persistenze. La vita e l'ideale crociato a Genova e Venezia .....</b>	<b>269</b>
3.1. Nostalgia di Terra Santa. Appelli crociati, pellegrini e mobilitazioni mancate .....	269
3.1.1. Genova e Venezia, reputazioni contrastanti: le opinioni dei contemporanei .....	269
3.1.2. La crociata, attrattiva finita? .....	287
3.1.3. Ancora verso Gerusalemme. Pellegrini .....	301
3.2. Reliquie da mercanti. Sensibilità e religiosità marittime .....	321
3.2.1. Un nuovo sentimento dell'esistenza .....	322
3.2.2. Testamenti .....	333
3.2.3. Una questione di coscienza e di onomastica .....	341
3.2.4. Epica civica e devozioni d'Oriente .....	349
3.2.5. Esperienze penitenziali. I Bianchi del 1399: nuovi crociati? .....	361

---

**PARTE TERZA – LA CROCE DEL GRIFO, LO SCUDO DEL LEONE. LA PARTECIPAZIONE ALLA CROCIATA MEDITERRANEA DI GENOVA E VENEZIA (1348-1402)**

<b>1. La frontiera del Mediterraneo orientale .....</b>	<b>374</b>
1.1. Caratteristiche di uno spazio inquieto.....	374
1.1.1. La crociata e la frontiera. Per una giustificazione degli studi .....	374
1.1.2. Le società coloniali genovese e veneziana .....	388
1.1.3. Profughi, esuli e minoranze .....	397
1.2. L'ideale e l'opportunismo. Vicende personali e drammi collettivi .....	412
1.2.1. Un violento mondo di confine .....	412
1.2.2. Cristiani e musulmani, un conflitto endemico? .....	425

1.2.3. Uomini di frontiera: la crociata pragmatica .....	439
1.2.4. Prigionieri .....	457
<b>2. Pubblico disinteresse, privata iniziativa. L'epoca delle imprese (1348-1381) .....</b>	<b>467</b>
2.1. Un movimentato quadro mediterraneo .....	467
2.1.1. Genovesi amici dei turchi? .....	470
2.1.2. Epopee private: da Tripoli ai Gattilusio (1355) .....	477
2.1.3. Il soccorso di Smirne e gli equilibri del Levante .....	485
2.2. I richiami della crociata .....	498
2.2.1. Veneziani e genovesi alla crociata di Alessandria (1363-1365) .....	498
2.2.2. Gli armatori di Amedeo VI di Savoia (1366-1367).....	517
2.2.3. Prove di forza contro i mamelucchi .....	530
2.2.4. Dagli allarmi turchi alla questione di Tenedo .....	541
<b>3. Guerre e commercio sui mari d'Oriente (1381-1402) .....</b>	<b>552</b>
3.1. Il tempo di Genova irrequieta .....	552
3.1.1. Genovesi al servizio di papa Urbano VI.....	553
3.1.2. La guerra dimenticata tra Genova e i mamelucchi (1383-1386) .....	558
3.2. I rapporti con gli infedeli .....	572
3.2.1. Politiche elastiche dei comuni marittimi verso i turchi .....	572
3.2.2. Diplomazia e annessioni tra Mediterraneo e Mar Nero .....	585
3.2.3. Le "crociate" di Barberia. Le spedizioni in Nord Africa (1388-1390).....	594
3.2.4. Trattative di pace tra i comuni e il regno di Tunisi.....	610
3.3. L'epoca della grande paura turca (1394-1402).....	618
3.3.1. Preoccupazioni egee: verso l'assedio di Costantinopoli .....	618
3.3.2. Veneziani e genovesi nei giorni di Nicopoli (1396) .....	626
3.3.3. Per la salvezza del Levante (1397-1399) .....	643
3.3.4. L'arrivo di Timur Lang .....	659
3.4. Epilogo. L'alba di un nuovo mondo o la fine del vecchio? .....	675
<b>CONCLUSIONI – IL CANTO DEL CIGNO? .....</b>	<b>680</b>
<b>Appendice documentaria .....</b>	<b>689</b>
Bibliografia .....	708
Ringraziamenti .....	778